

L'italiana Nonino premiata come Miglior distilleria del mondo. E' la prima volta per una grappa



La casa produttrice di Percoto, in provincia di Udine, ha ritirato il Wine Enthusiast Award al Palace of Fine Arts di San Francisco. [Seguici anche su Facebook](#)

a cura di LARA DE LUNA

liquori e distillati

L'Italia, e i suoi distillati, nell'olimpico delle star del vino - e non solo -. E' quanto ottenuto dalla Distilleria Nonino, che il 27 gennaio 2020 è stata insignita del Wine Enthusiast Wine Star Awards, il più importante premio internazionale di Wine&Spirits, nella sezione che le compete, ovvero "Spirit Brand / Distiller of the Year 2019". Un premio che segna un percorso per il mondo dei distillati e fotografa il momento d'oro che sta vivendo la grappa italiana: Nonino è infatti il primo brand produttore di Grappa - oltre che la prima distilleria italiana - ad aggiudicarsi il premio. Tra i premiati anche *Francis Ford Coppola* (premio alla carriera) e *Jon Bon Jovi* (premio Wine and Culture Award).

Nonino vince il Wine Enthusiast Award: primo brand di Grappa in 20 anni

La motivazione, è un omaggio al Made in Italy. Nel premio ritirato da *Giannola Nonino* sul palco del *Palace of Fine Arts di San Francisco*, infatti, è sottolineato come "la visione rivoluzionaria" dell'azienda che ha portato alla "capacità di ridisegnare un distillato tradizionale per l'era moderna [...] rappresenta the Best of Made in Italy. Un continuo impegno verso l'eccellenza basato sulla ricerca dell'innovazione, nel rispetto della cultura e dell'identità del territorio". Un impegno nato "realmente negli anni Settanta (l'azienda è stata fondata nel 1897, ndr) quando *Benito Nonino* e la moglie *Giannola* - sottolineano nel testo della motivazione - iniziarono a produrre grappe *Monovitigno®* di alta qualità". Finendo per ribaltare "l'immagine grezza e forte della grappa".



Un riconoscimento che ha commosso sia Giannola Nonino che la figlia Elisabetta, che l'ha accompagnata in California. "E' la prima volta che una distilleria italiana riceve questo riconoscimento e il fatto che lo sia una distilleria di grappa ci riempie il cuore di orgoglio e di gioia perché ci dimostra che tutto è possibile quando si mettono assieme passione, ottimi ingredienti, innovazione e uno spirito resiliente - commenta Elisabetta Nonino, in calce alla premiazione -. La ricerca emersa per mantenere la qualità assoluta nel processo di distillazione, e la rivoluzione cui abbiamo dato inizio, elevando la grappa dalle sue umili origini alla Regina dei distillati sono stati l'obiettivo di tutta la nostra vita".

https://www.repubblica.it/sapori/2020/01/28/news/distilleria_nonino_premio_distillery_of_the_year_wine_enthusiast_wine_star_awards-247007748/?ref=search

la Repubblica

Sapori



Nonino Brennerei aus Italien wird als beste Destillerie der Welt prämiert. Und damit zum ersten Mal der Grappa



Das Unternehmen aus Percoto bei Udine nahm den Wine Enthusiast Award im Palace of Fine Arts in San Francisco entgegen.

Von LARA DE LUNA

Italien und seine Destillate gelangen in den Olymp der Weinelite – und nicht nur das. Die Nonino Brennerei wurde am 27. Januar 2020 bei den Wine Enthusiast Wine Star Awards – dem wichtigsten internationalen Preis in der Wein- und Spirituosenbranche in der entsprechenden Kategorie als „Spirit Brand / Distiller of the Year 2019“ ausgezeichnet. Eine Auszeichnung, die einen Meilenstein in der Spirituosenbranche markiert und auch eine Momentaufnahme des Erfolgs ist, den der italienische Grappa gerade erlebt: Nonino ist in der Tat der erste Grappahersteller – und auch die erste italienische Destillerie – die diese Auszeichnung erhält. Zu den Preisträgern gehören zudem Francis Ford Coppola (Preis für das Lebenswerk) und Jon Bon Jovi (Wein- und Kulturpreis).

Nonino gewinnt den Wine Enthusiast Award: als erste Grappa-Marke in 20 Jahren

Die Begründung ist eine Hommage an das Made in Italy. Bei der Auszeichnung, die *Giannola Nonino* auf der Bühne des Palace of Fine Arts in San Francisco entgegennahm, wird hervorgehoben, dass das Unternehmen mit „revolutionärer Vision“ vorging und dadurch die „Fähigkeit hatte, ein traditionelles Destillat für unsere moderne Zeit neu zu gestalten [...] das stellt somit das Beste des Made in Italy dar. Ein kontinuierliches Streben nach Exzellenz, das von Innovation geprägt ist, aber gleichzeitig die Kultur und Identität des Territoriums respektiert.“ Dieses Engagement entwickelte sich „eigentlich in den 1970er Jahren - das Unternehmen wurde 1897 gegründet - als Benito Nonino und seine Frau Giannola“, so wird in der Begründung hervorgehoben, „begannen, qualitativ hochwertige sortenreine Monovitigno® Grappas herzustellen“. Und den Noninos gelang es, „das spröde und negative Image des Grappas zu ändern.“



Giannola Nonino als auch ihre Tochter Elisabetta, die sie nach Kalifornien begleitete, waren bei der Vergabe des Preises sichtlich gerührt. „Es ist das erste Mal, dass eine italienische Brennerei diese Auszeichnung erhält und die Tatsache, dass es eine Grappa-Brennerei ist, erfüllt uns mit Stolz und Freude. Es beweist, dass alles möglich ist, wenn man Leidenschaft, beste Zutaten, Innovation und einen hartnäckigen Charakter zusammenführt“ erklärt Elisabetta nach der Preisverleihung. „Die Forschungsarbeit und die Experimente, um absolute Spitzenqualität beim Destillationsverfahren zu gewährleisten, und die Revolution, die wir eingeleitet haben, um den aus bescheidenen Verhältnissen stammenden Grappa in die Königin der Destillate zu verwandeln, gehörten ein Leben lang zu unseren Zielsetzungen.“